



COMUNE DI FIRENZE
CONSIGLIO DI QUARTIERE 2 – CAMPO DI MARTE

L'Estensore
Maurizio Polvanesi

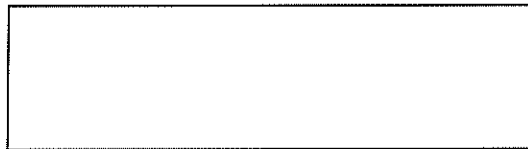
La P.O.
Nicoletta Fabbri

Il Presidente
Gianluca Paolucci

- Sindaco
- Vice Sindaco e Assessore allo Sviluppo Economico e Sport
- Assessore Mobilità, manutenzioni e decoro
- Assessore Università e Ricerca e politiche giovanili
- Assessore Cultura e contemporaneità
- Assessore all'Istruzione
- Assessore Innovazione Bilancio, Patrimonio, Partecipate e Organizzazione
- Assessore alla casa
- Assessore Turismo, Europa moda, pari opportunità
- Assessore alle Politiche Socio Sanitarie e ambiente
-
- Segreteria Quartiere 2

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ex art.49 d.lgs. 267/2000.

Il Dirigente
Servizio Quartiere 2 – Campo di Marte



DELIBERAZIONE N°20020 DEL 15.6.2011

OGGETTO: Proposta di delibera 229/2011 "Bilancio annuale di previsione 2011, Bilancio triennale 2011-2013 e relazione previsionale e programmatica – modifica piano delle alienazioni" – espressione di parere

L'adunanza ha luogo presso il Centro Civico – P.zza Alberti 1/a.

Presiede la Seduta: il Presidente Gianluca Paolucci

Ha funzioni di Segretario: Nicoletta Fabbri

Fungono da scrutatori i Consiglieri Sig.ri: RICCI – COLANGELO - CERCHIAI

Punto n. 1 dell'Ordine del Giorno per il quale esiste il presente schema di deliberazione.

Al momento della votazione risultano presenti i Consiglieri: ACCIAI – ARMENTANO – BALDASSARI – BAMBAGIONI – BELLESI – CALI' – CERCHIAI – COLANGELO – DI LEO – DRAGHI – NANNELLI – PAOLUCCI – PARRINI – PERICOLI – POMA – RICCI – SBOLCI – SIRELLO – TODARO – TURIS – ZECCHI.

Risultano assenti i Consiglieri Sig.ri: .BRACCALONI - GHELLI

IL CONSIGLIO

- Visto lo Statuto del Comune di Firenze in particolare il Tit. IV art. 49;
- Visti gli artt. 6 e 27 del Regolamento dei Consigli di Quartiere;
- Vista la richiesta di parere per la proposta di deliberazione n°229/11 “Bilancio di previsione 2011, Bilancio triennale 2011/2013 e relazione previsionale e programmatica – modifica piano delle alienazioni”;

DELIBERA

Di esprimere il seguente parere:

Nell'esprimere un parere al bilancio previsionale 2011, si sottolinea con rammarico che il metodo adottato nel predisporre il Bilancio non ha consentito la condivisione dello stesso con una branca importante dell'Amministrazione, quale il decentramento. Esigenza ancor più necessaria quest'anno viste le riduzioni che tanto toglieranno a questa parte di amministrazione, da sempre quella più vicina ai cittadini ed alle peculiarità dei territori.

Non è la prima volta che si sollevano questioni di metodo nel rapporto fra il Quartiere e la Giunta Comunale, oggi però crediamo che sia giunto il momento di lanciare un appello forte: chiediamo un confronto serio ed approfondito fra Quartiere e Giunta sulle azioni di governo e che, a partire dal mese di settembre, venga istituito – per ciascun servizio delegato ai quartieri – un gruppo di lavoro che coinvolga presidenti di commissione, dirigenti dedicati ed assessore competente, al fine di dare concretezza agli indirizzi politici in termini di reperimento di risorse economiche adeguate.

Più in generale, si ritiene urgente e non più procrastinabile una profonda revisione del modello organizzativo dell'amministrazione comunale, così come realizzato a partire dal 2010, per lo meno per quanto concerne la parte di interesse delle circoscrizioni; nello specifico è necessario revocare quelle scelte di riorganizzazione delle direzioni che ad oggi rendono farraginosi i percorsi decisionali che sottendono all'attuazione degli indirizzi politici delle circoscrizioni così come individuati dai criteri direttivi.

Scendendo nel merito del contenuto del bilancio in approvazione, si richiede con forza il reintegro economico dei capitoli relativi alle politiche giovanili ed alla cultura, che risultano penalizzati in termini percentuali ben oltre la media, o che quantomeno l'amministrazione prenda l'impegno forte di trovare completa copertura economica per i servizi attualmente offerti dal quartiere e per le iniziative promosse dal quartiere che hanno rilevanza cittadina; inoltre con preoccupazione guardiamo alla ristrettezza di risorse che riguardano capitoli importanti per la vita del Quartiere, come la manutenzione degli immobili, degli impianti sportivi e del verde, che rischiano di non trovare risposte adeguate alle proprie esigenze.

Sul piano degli investimenti infine, ci auguriamo che quelli previsti nel piano triennale e finanziati con risorse da reperire, (alienazioni immobiliari e Legge 10), possano in gran parte trovare applicazione, in modo da poter proseguire nelle politiche di riqualificazione di infrastrutture nel territorio sviluppate negli ultimi anni.

Infine, non si può fare a meno di rilevare che dopo anni di contrazione di trasferimenti statali e di bilanci “difficili”, ma tutto sommato ancora sopportabili, quest’anno il taglio governativo verso gli enti locali si è abbattuto come una scure, toccando livelli allarmanti. 20 milioni di euro in meno nelle casse comunali palesano un bilancio “lacrime e sangue”, con conseguenze che come amministratori dobbiamo affrontare con doverosa responsabilità, facendo la nostra parte per contenere e razionalizzare le spese, cercando nel contempo, per quanto possibile, di limitare il nocimento ai cittadini. Primario in tal senso dovrà essere l’impegno verso il massimo sostegno alle politiche sociali, assistenziali ed educative, che il presente bilancio pone condivisibilmente come priorità in termini di distribuzione delle risorse disponibili.

Considerato quindi il trend di continuo decremento del sostegno statale ai bilancio degli enti locali e la conseguente condizione di estrema difficoltà dei comuni a garantire funzioni e servizi ai cittadini, si osserva come la predisposizione del prossimo bilancio preventivo non possa prescindere da un riequilibrio tra i “bilanci delle circoscrizioni”, da effettuarsi mediante l’individuazione e l’applicazione di opportuni parametri oggettivi di valutazione delle caratteristiche e delle specificità dei territori di quartiere che superino il solo dato storico, come ad esempio la popolazione residente e la sua composizione, in un’ottica di maggiore razionalizzazione delle risorse disponibili.

Quanto detto è considerato da questo consiglio di quartiere condizione necessaria per l’approvazione del prossimo bilancio preventivo 2012, la cui discussione – o quantomeno la sua predisposizione – ci auguriamo fortemente possa essere completata entro la fine dell’anno corrente, con coinvolgimento diretto delle circoscrizioni in ogni fase del percorso previsto.

Preso atto di tutto ciò, e col senso di responsabilità che ci spetta come amministratori, esprime il proprio parere favorevole sulla Proposta 229/2011 “ Bilancio annuale di previsione 2011, Bilancio triennale 2011-2013 e relazione previsionale e programmatica – modifica piano delle alienazioni “.

Posto in approvazione il provvedimento ha il seguente esito:

Presenti e votanti 21 consiglieri

Voti favorevoli: 12, ACCIAI – ARMENTANO – CALI’ – COLANGELO – NANNELLI – PAOLUCCI – PARRINI – RICCI – SBOLCI – TODARO – TURIS – ZECCHI.

Voti Contrari: 9 BALDASSARI – BAMBAGIONI – BELLESI – CERCHIAI – DI LEO – DRAGHI – PERICOLI – POMA – SIRELLO

Il Consiglio approva.

Il Segretario
Nicoletta Fabbri



Il Presidente
Gianluca Paolucci

